

Da SettembreMusica a MITO SettembreMusica

Il Festival SettembreMusica diventa nel 2007 MITO SettembreMusica.

In questa pagina ripercorriamo la storia delle edizioni dal 1978 al 2006 del Festival.

Sviluppando ed estendendo una precedente trentennale e prestigiosa esperienza torinese, dal 2007 il festival Settembre Musica, grazie al gemellaggio culturale tra Milano e Torino, è diventato MITO SettembreMusica. Con un'offerta di grande musica a prezzi popolari, per tutto il mese di settembre gli appuntamenti del festival invadono teatri, auditorium, chiese, cortili e piazze, trasformando più di settanta luoghi di Torino e Milano in un'immensa platea, ponendosi come avanguardia dei processi di integrazione tra le due città ed esempio di vitalità culturale senza pari in Europa. Nelle consuete tre settimane di programmazione del festival il numero di iniziative negli ultimi anni ha ormai superato il centinaio per ciascuna città, con la costante di almeno due appuntamenti giornalieri rispettivamente a Milano e a Torino che presentano aspetti sempre inediti che però tengono conto di caratteristiche che vengono da lontano.

Nato nel 1978 per iniziativa di Giorgio Balmas, originale e indimenticato promotore di cultura, il festival Settembre Musica ha avuto il primato di portare la musica colta fuori dalle sale da concerto e di attrarre parimenti con programmi ricchi e originali un nuovo pubblico nei luoghi deputati alla musica. A partire dal 1986, direzione artistica del festival è passata a Enzo Restagno e Roman Vlad, che hanno proseguito nel tracciarne congiuntamente le nuove linee musicali e culturali fino al 2006, anno in cui Restagno se ne è assunto interamente l'onere progettuale, con un incarico ampliato un anno più tardi alla direzione di MITO SettembreMusica.



Storica peculiarità del festival è l'affiancare ai tradizionali concerti sinfonici e da camera, con programmi di repertorio, la musica antica e anche, con sempre più frequenti incursioni, il jazz, il rock o la canzone d'autore. A partire dal 1982 Settembre Musica ha promosso pionieristiche e significative operazioni monografiche sui principali compositori contemporanei, che si chiamano Louis Andriessen, Luciano Berio, Harrison Birtwistle, Pierre Boulez, Elliot Carter, Franco Donatoni, Henry Dutilleux, Sofja Gubajdulina, Hans Werner Henze, György Kurtág, György Ligeti, Peter Maxwell Davies, Olivier Messiaen, Luigi Nono, Arvo Pärt, Goffredo Petrassi, Steve Reich, Alfred Schnittke, Salvatore Sciarrino, Toru Takemitsu, Isang Yun, Iannis Xenakis.



Emblematico di una tradizione può essere anche una panoramica degli artisti ospitati dal 1978: Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Africa United, Laurie Anderson, Anthony, Marta Argerich, Vladimir Ashkenazy, Chet Baker, Daniel Barenboim, Franco Battiato, Stefano Bollani, Goran Bregovic, Alfred Brendel, Dee Dee Bridgewater, Uri Caine, Vinicio Capossela, Myung-Whun Chung, Ornette Coleman, Paolo Conte, Chick Corea, Colin Davis, Ivano Fossati, Richard Galliano, Severino Gazzelloni,

HK Gruber, Natalia Gutman, Herbie Hancock, Gidon Kremer, Ute Lemper, Lorin Maazel, Fiorella Mannoia, Mau Mau, Kurt Masur, Neville Marriner, Bobby McFerrin, Brad Mehldau, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Murray Perahia, Michel Petrucciani, Maurizio Pollini, Enrico Rava, Lou Reed, Mstislav Rostropovic, Jordi Savall, Hanna Schygulla, Uto Ughi, Cassandra Wilson, Yuri Temirkanov, McCoy Tyner, Krystian Zimerman...

A partire dagli anni Novanta Settembre Musica ha rivolto una particolare attenzione alla musica etnica con importanti progetti dedicati alla musica centrafricana e cinese, a quella proveniente dalle regioni dell'Himalaya, da Giava, dalla Cambogia, dalla regione indiana del Kerala, dall'Iran, dal Vietnam, dalla Corea e dai territori della tradizione Gitana.

Fin dalla fondazione il festival è stato organizzato dalla Città di Torino, con il concorso della Fondazione Teatro Regio di Torino e dell'Unione Musicale. Dal 2007 al 2015, articolandosi nelle due città, è promosso dalla Città di Milano e dall'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, per quanto riguarda l'area lombarda, mentre dal 2008 la sfera torinese si è arricchita della competenza della Fondazione per le Attività Musicali Torino.

L'archivio dei concerti, delle musiche eseguite, delle immagini e delle testimonianze video degli anni dal 1978 al 2006 è consultabile nell'[archivio storico digitale](#).

Presenza sul web

Il festival ha iniziato la propria presenza sul web nel 1997 e nel 1998 sono stati introdotti i servizi di prenotazione e acquisto biglietti online. A seguire note sintetiche riassuntive del programma e la riproduzione delle homepage del sito nel periodo 1997/2006.

Edizione 2006



La XXIX edizione di Torino Settembre Musica, conclusasi domenica 24 settembre 2006, è stata caratterizzata dalla straordinaria inaugurazione il 2 settembre al Palaolimpico Isozaki davanti a quasi 10.000 persone con l'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven da parte della Filarmonica e del Coro Filarmonico della Scala di Milano. L'edizione 2006 ha registrato negli 89 appuntamenti 63.600 presenze (circa 21.400 per i concerti gratuiti

e gli incontri e 42.200 per quelli con biglietteria). Ricordiamo, tra i momenti importanti del festival l'omaggio al compositore inglese Peter Maxwell Davies e la sezione dedicata alla musica della tradizione vietnamita. Hanno registrato il tutto esaurito i concerti di Ivano Fossati, di Philharmonia Orchestra con Riccardo Muti, di Stefano Bollani con i suoi ospiti, del London Gay Men's Chorus, della London Symphony Orchestra con Bernard Haitink, dell'Absolute Ensemble con Joe Zawinul, dell'Orchestre des Champs-Élysées con Philippe Herreweghe, di Laurie Anderson e dei Filarmonici di Roma con Uto Ughi. Esauriti anche gli appuntamenti alla Mole Antonelliana con Ralph Towner, Richard Galliano e Enrico Dindo. Particolarmente toccante l'esecuzione di Gogo no Eiko da parte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai per la presenza in sala dell'autore Hans Werner Henze in occasione del suo ottantesimo compleanno. Nel realizzare il proprio programma Torino Settembre Musica ha collaborato, tra gli altri, con Torino Spiritualità, Torino Pride 2006 e Torino Capitale Mondiale del Libro e ha inoltre ospitato lo spettacolo del Focus 11 "Festival" di Torinodanza "vsprs" di Alain Platel e Fabrizio Cassol.

Edizione 2005



La XXVIII edizione di Torino Settembre Musica si è conclusa lunedì 26 settembre 2005 con il concerto dei Wiener Philharmoniker diretti da Pierre Boulez, e ha registrato nei 78 appuntamenti più di 51.000 presenze (circa 13.100 per i concerti gratuiti e gli incontri e 38.000 per quelli con biglietteria). L'edizione 2005 ha avuto come importanti nuclei l'omaggio al compositore francese Henri Dutilleux e la sezione dedicata alla musica della tradizione Iranica.

Tra i concerti di maggiore successo il doppio appuntamento inaugurale con la Vedova allegra nella prestigiosa interpretazione della Volksoper di Vienna; la giornata dedicata alla grande tradizione

classica con i tre concerti dell'Orchestra da Camera Italiana e Salvatore Accardo, la Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino con Natalia Gutman e la Staatskapelle Weimar che si è presentata in un programma tutto wagneriano; hanno registrato il tutto esaurito i concerti dei Filarmonici di Roma con Uto Ughi, della Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Lorin Maazel e di Maurizio Pollini. Sul versante extra classico analogo risultato hanno ottenuto il concerti di Dulce Pontes, la Trilogia filmica di Philip Glass e Godfrey Reggio, il doppio concerto di Terry Riley alla Mole Antonelliana, il recital di Diamanda Galas e quello di Enzo Jannacci. Torino Settembre Musica ha inoltre ospitato parte del Focus 9 "Festival" di Torinodanza con gli spettacoli Rise and Fall di Russell Maliphant e Körper di sasha waltz & guests.

Edizione 2004



La XXVII edizione di Torino Settembre Musica ha registrato negli 86 appuntamenti 60.387 presenze (circa 17.200 per i concerti gratuiti e gli incontri e 43.187 per quelli con biglietteria). L'edizione 2004 ha avuto come principali nuclei l'omaggio al compositore estone Arvo Pärt e la sezione dedicata alla musica e alle danze tradizionali del Kerala, regione del Sud dell'India. Ricordiamo tra i concerti di

maggior successo l'inaugurazione con Jordi Savall alla doppia direzione dell'Academia Montis Regalis e del Concert de Nations nella grande festa barocca che ha visto anche l'intervento dello chef Davide Scabin per la preparazione di un cocktail straordinario; hanno registrato il tutto esaurito i concerti della Bayerisches Staatorchester diretti da Zubin Mehta, della Filarmonica della Scala con Riccardo Muti, della Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Lorin Maazel e i tre concerti del Gran Finale con i Filarmonici di Roma e Uto Ughi, i Virtuosi di Praga e Mstislav Rostropovic, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Gerd Albrecht. Sul versante extra classico analogo risultato hanno ottenuto i due concerti di Paolo Conte, quelli di Ute Lemper e Peppe Barra, la giornata dedicata al jazz con Stefano Bollani, Enrico Rava, Francesco Cafiso, Ray Bryant e Tania Maria e l'Opera da Tre soldi di Weill/Brecht nell'interpretazione di HK Gruber con L'Ensemble Modern e Marco Paolini. "Sold out" anche per i tre reading dell'Iliade di Alessandro Baricco e grande affluenza ai concerti notturni di Roberto Cominati, di Richard Galliano e per le Leçons de Tenebres di Couperin. Torino Settembre Musica ha inoltre ospitato il Focus 5 "Musica del Corpo" di Torinodanza con il Ballet National de Marseille, la Compagnia Fêtes Galantes e il Ballet de l'Opéra National du Rhin.

Edizione 2003



La XXVI edizione di Torino Settembre Musica ha registrato nei 54 appuntamenti poco meno di 36.280 presenze (circa 11.300 per i concerti gratuiti e gli incontri e 24.980 per quelli con biglietteria). L'edizione 2003 ha avuto come principali protagonisti il compositore giapponese Toru Takemitsu e la sezione dedicata alla musica e alle danze tradizionali cambogiane intitolata "Dei, re, demoni e principesse" che ha visto la partecipazione degli artisti del Teatro Nazionale di Cambogia. Ricordiamo tra i concerti di maggiore successo l'inaugurazione con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta, quello con la Palast Orchester e il suo cantante Max Raabe, quello dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da György Györovány-Ráth e con Uto Ughi al violino e quello di Salvatore Accardo con l'Orchestra da Camera Italiana. Sul versante extra classico analogo risultato hanno ottenuto i concerti di Ornette Coleman, degli Africa Unite + Architorti e di Fiorella Mannoia. Inoltre hanno registrato un notevole successo le notti del festival con grande affluenza ai tre concerti notturni di François-Joel Thiollier, di Don Byron e di Richard Galliano. Torino Settembre Musica ha inoltre ospitato il Focus 2 di Torinodanza con due rappresentazioni di "Le temps du repli" e di "Il n'ya plus de firmament" di Joseph Nadj.

Edizione 2002



La XXV edizione di Torino Settembre Musica ha registrato nei 46 appuntamenti, di cui 43 a Torino, 1 a Cuneo, 1 a Savigliano e 1 a Rivoli poco più di 33.651 presenze (circa 11.450 per i concerti gratuiti e gli incontri e 22.201 per quelli con biglietteria). L'edizione 2002 ha avuto come principali protagonisti il compositore italiano Salvatore Sciarrino e la prima rappresentazione italiana della video opera "Three Tales" di Steve Reich e Beryl Korot, commissionata da Torino Settembre Musica e da altri importanti festival europei. Ricordiamo tra i concerti di maggiore successo l'inaugurazione con la London Sinfonietta diretta da HK Gruber, la Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks con Uto Ughi e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Myung-Whun Chung. Sul versante extra classico analogo risultato hanno ottenuto i concerti di Brad Mehldau, Uri Caine e Bobby McFerrin. Ricordiamo che nel festival sono state ospitate la commemorazione ufficiale della Città nel primo anniversario della tragedia delle Twin Towers e un concerto straordinario di beneficenza dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai per la Semperoper di Dresda danneggiata dalla recente alluvione.

Edizione 2001



Settembre Musica 2001 ha registrato nei 35 appuntamenti, di cui 19 con biglietteria e 16 a ingresso gratuito 25.365 presenze (8.000 per i concerti gratuiti e gli incontri e 17.365 per quelli con biglietteria). L'edizione 2001 ha avuto come principali protagonisti il compositore ungherese György Kurtág e i musicisti provenienti da Giava in Indonesia, a cui erano dedicate le due monografie presentate all'interno della programmazione del festival.

Ricordiamo tra i concerti che hanno avuto maggiore successo quello inaugurale con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, i due con l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano diretta da Riccardo Muti, lo spettacolo dei MauMau, il concerto dell'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Myung Whun Chung che hanno eseguito la Nona di Beethoven e quello con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Rafael Frúbeck de Burgos e con Uto Ughi al violino

Edizione 2000



La XXIII edizione di Settembre Musica ha registrato nei 42 appuntamenti, di cui 22 con biglietteria e 20 a ingresso gratuito, 32.000 presenze (9.000 per i concerti gratuiti e gli incontri e 23.000 per quelli con biglietteria).

Si fa sempre più consistente il numero delle persone che acquistano biglietti tramite Internet raggiungendo il 15% del totale dei biglietti venduti, pagandoli sia con carta di credito (5%) che con vaglia postale (10%). Ricordiamo tra i concerti che hanno avuto maggiore successo quello conclusivo con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, quello con il pianista jazz Uri Caine, lo spettacolo di Peppe Barra e quello degli Avion Travel, il concerto con l'Orchestra del festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli e Uto Ughi. Manifestiamo anche grande soddisfazione per i due concerti di mezzanotte "off settembre musica" con il duo Coscia Minetti e Lalli che hanno riscosso un buon successo di pubblico.

Edizione 1999



La XXII edizione di Settembre Musica ha registrato nei 36 appuntamenti, di cui 17 con biglietteria e 18 a ingresso gratuito 30.000 presenze (8.500 per i concerti gratuiti e gli incontri e 21.500 per quelli con biglietteria).

Il pubblico del festival risulta essere composto per il 60% da cittadini torinesi, mentre il 35% proviene dalle Regione e il restante 5% dall'Italia e dall'estero. Il rilevamento è stato effettuato sul significativo campione di pubblico che ha acquistato i biglietti tramite Internet (circa 2.000) prenotandoli direttamente dal sito del festival e pagandoli con carta di credito o con vaglia postale o direttamente in biglietteria. Ricordiamo tra i concerti che hanno avuto maggiore afflusso di pubblico i due concerti con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretti da Riccardo Muti, quello della Bayerisches Staatsorchester diretto da Zubin Mehta, quello con l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Uto Ughi, quello con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Myung-Whun Chung, quello dalla London Symphony Orchestra diretta da Sir Colin Davis e quello con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Manifestiamo altresì soddisfazione per il positivo riscontro critico e del pubblico per la ricca pagina americana presente all'interno del cartellone di Settembre Musica: i concerti e gli incontri dedicati alla musica americana hanno riscosso grande successo, e in particolare ricordiamo la prima rappresentazione mondiale di *The Carbon Copy Building*, opera commissionata da Settembre Musica ai compositori di Bang on a Can Michael Gordon, Julia Wolfe e David Lang e al fumettista Ben Katchor. Ci preme in conclusione ricordare come il grande successo di pubblico dei concerti di Goran Bregovic, Vinicio Capossela e Cassandra Wilson dimostri come Settembre Musica stia riuscendo nell'intento di creare una commistione tra pubblici diversi, quello tradizionale della musica classica e quello degli altri generi.

Edizione 1998



La XXI edizione di Settembre Musica ha registrato nei 44 appuntamenti, di cui 22 con biglietteria e 22 a ingresso gratuito 28.000 presenze (8.800 per i concerti gratuiti e gli incontri e 19.200 per quelli con biglietteria). Ricordiamo tra i concerti che hanno avuto maggiore afflusso di pubblico il concerto con l'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Murray Perahia, il concerto di Ivano Fossati, il concerto con la Philharmonia

Orchestra diretta da Roger Norrington e il concerto con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Yuri Temirkanov. Manifestiamo altresì soddisfazione per il positivo riscontro critico e del pubblico per la ricca pagina cinese presente all'interno del cartellone di Settembre Musica: i concerti e gli incontri dedicati alla musica religiosa cinese e all'Opera di Pechino, i concerti del Nieuw Ensemble dedicati ai compositori cinesi contemporanei, oltre all'incontro con i compositori medesimi e in occasione della presentazione del volume dedicato alla musica cinese ed edito dalla EDT.

Edizione 1997



La XX edizione di Settembre Musica che ha registrato nei 38 concerti, di cui 23 con biglietteria e 14 a ingresso gratuito e nei 4 incontri e laboratori 31.300 presenze (9.700 per i concerti gratuiti e gli incontri e 21.600 per quelli con biglietteria). Tra i concerti che hanno avuto maggiore afflusso di pubblico ricordiamo i due

concerti con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, il concerto di Michel Petrucciani, il concerto con la Staatskapelle Orchester Berlin diretta da Daniel Barenboim e il concerto con l'Orchestra da Camera Italiana con Salvatore Accardo. Manifestiamo altresì soddisfazione per il positivo riscontro critico e del pubblico per le proposte più originali presenti all'interno del cartellone di Settembre Musica: i concerti e i laboratori dedicati alla musica tradizionale del Centro Africa, il concerto con musiche di Reich, Andriessen e Zappa dell'Ensemble Modern, il recital di Hanna Schygulla e la due giorni di full immersion nella musica cameristica di Johannes Brahms.